

Il lavoro è una missione

La Stradale salva una vita

Primo Maggio, umanità in divisa

(N.S.)

Il Primo maggio è, per antonomasia, la giornata in cui l'Italia si ferma per riflettere sul valore del lavoro, celebrando non solo i diritti e le conquiste sociali, ma anche l'impegno quotidiano di chi costruisce il bene comune. Eppure, ci sono professioni che sfuggono alla logica della festa, mestieri che non conoscono pausa perché il loro senso profondo risiede proprio nell'essere presenti quando il cittadino è più fragile. La storia che arriva dalle strade di Crotonese, a pochi giorni da questa ricorrenza, trasforma la cronaca in una riflessione necessaria su cosa significhi davvero servire la collettività, portando alla luce un episodio di straordinaria umanità avvenuto lo scorso 23 aprile.

Tutto ha inizio lungo il tragitto che collega Cirò Marina al capoluogo, una strada percorsa ogni giorno da migliaia di persone, ma che per una giovane ventenne si è trasformata improvvisamente in un incubo. Colta da un malore violento mentre si tro-

vava in auto con il fidanzato, la ragazza ha visto in minuti farsi interminabili e il dolore farsi insostenibile. In quella corsa disperata verso il Pronto soccorso, la provvidenza ha preso la forma di una pattuglia della Polizia Stradale ferma lungo il percorso. Non appena il giovane alla guida si è accostato per chiedere aiuto, il vice ispettore Giacomo Astore e gli agenti Francesco De Martiis e Pietro Cognata hanno compreso immediatamente la gravità della situazione, trasformando la loro mansione di controllo in un intervento di soccorso vitale. Senza perdere un solo istante, i tre poliziotti hanno allertato il 118 e scortato l'auto privata fino a località Passovecchio, garantendo la massi-



Peso:46%

ma rapidità negli spostamenti. Lì, nel punto d'incontro con l'ambulanza, la giovane è stata affidata ai sanitari, ma la missione degli agenti non si è conclusa con il passaggio di consegne. Con la consapevolezza che ogni secondo potesse fare la differenza, la pattuglia ha continuato ad aprire la strada al mezzo di soccorso con le sirene spiegate, scortandolo fino all'ingresso dell'ospedale di Crotona. È la stessa famiglia, in una lettera carica di commozione, a ripercorrere quei momenti sottolineando la dedizione degli operatori che hanno proseguito il servizio fino al presidio sanitario, dove i genitori attendevano con angoscia.

“Vogliamo ringraziare gli agenti per l'encomiabile lavoro, svolto con professionalità e soprattutto con

fortissimo senso di umanità”, scrivono i genitori della ragazza, parole che pesano più di ogni riconoscimento formale. Nella loro missiva, la famiglia ha voluto evidenziare come la figlia, in un momento di estrema vulnerabilità, “si è sentita protetta e tutelata”, un ringraziamento che si estende indirettamente a tutta la sezione della Polizia stradale di Crotona. Questo coro di gratitudine ha trovato eco anche nelle rappresentanze sindacali della Polizia di Stato. Il Siulp ha sottolineato come gli agenti abbiano incarnato i valori più alti del servizio pubblico, mentre il **Sindacato autonomo di Polizia** ha espresso il proprio apprezzamento per un intervento che, secondo Francesco Zannino, segretario provinciale aggiunto, “rende onore alla divisa che indossiamo”,

evidenziando una straordinaria capacità di mettere al centro la vita e la dignità delle persone.

Mentre ci apprestiamo a celebrare la Festa del Lavoro, questa vicenda ci ricorda che l'eccellenza non risiede solo nel compito eseguito, ma nel cuore che si mette nel farlo. Il riconoscimento pubblico espresso per l'operato di Astore, De Martiis e Cognata onora l'intera istituzione, impegnata ogni giorno a garantire sicurezza e vicinanza concreta. Raccontare oggi questa storia significa rendere omaggio a quel lavoro silenzioso e costante che non cerca le luci della ribalta, ma che si manifesta nel momento del bisogno.

La famiglia: “Senza quegli agenti nostra figlia non ce l'avrebbe fatta”

Malore sulla 106, la pattuglia intercetta l'auto e scorta l'ambulanza

Siulp, Sap: esempio di professionalità e dedizione, reso onore al Corpo



Peso:46%



Peso:46%